

Convegno *“Paolo Sylos Labini economista e cittadino”*

16 ottobre 2006 - Università di Roma La Sapienza

Intervento di Cristina Marcuzzo

Saluto del Dipartimento di Scienze Economiche

Porto il saluto del Dipartimento di Scienze Economiche, il Dipartimento di Sylos nell'immagine e nel ricordo di molti. Nato dall'Istituto di economia politica nel 1985, era conosciuto anche semplicemente come Via Nomentana, tra gli economisti e gli studiosi, che associavano quel nome al suo fondatore, Paolo Sylos Labini.

Un Dipartimento dentro l'Università è il luogo deputato alla ricerca, alla trasmissione del sapere alle generazioni di allievi, e concorre a formare l'impronta culturale di un approccio alla disciplina.

In tutte queste attività, Sylos è stato un maestro con caratteristiche tutte particolari. Nell'attività di ricerca ha travalicato gli steccati disciplinari, coinvolgendo nel suo lavoro demografi, sociologi, storici, matematici e statistici. Nella formazione di una sua scuola, ha privilegiato l'intelligenza e la curiosità intellettuale, rispetto alle ideologie, alla fedeltà ad un corpus disciplinare, o peggio, alla sottomissione accademica. I suoi allievi dentro e fuori il Dipartimento sono personalità diversissime, sul piano umano e intellettuale, prima ancora che professionale. Ma per quanto riguarda l'impronta culturale, non ci sono dubbi su che cosa sia l'identità di un approccio all'economia e alla società derivante dall'insegnamento di Sylos.

Questo sarà il tema delle tre relazioni principali di questo convegno di cui sono autori membri del Dipartimento di Scienze Economiche, che ha il peso e l'onore di recepire l'eredità di Sylos. E' un'eredità che si può forse riassumere con le sue stesse parole: “esercitare ogni cura per trasmettere ... una visione dell'economia politica, come disciplina che ha contenuti e responsabilità sociali.”

Come attuale Direttore di questo Dipartimento, vi porto l'assicurazione e l'impegno di molti di noi di continuare a farlo.